



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	STORIA E CULTURE CONTEMPORANEE (<i>IdSua:1572977</i>)
Nome del corso in inglese	HISTORY AND CONTEMPORARY CULTURES
Classe	L-42 - Storia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-della-cultura.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSSI Elisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Studi linguistici e culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AL KALAK	Matteo		PA	1	
2.	BARALDI	Claudio		PO	1	
3.	BONIFATI	Giovanni		PO	1	

4.	FUMAGALLI	Elena	PO	1
5.	IERVESE	Vittorio	PA	1
6.	MAZZI	Davide	PA	1
7.	RASINI	Vallori	PA	1
8.	RIBEIRO COROSSACZ	Valeria	PA	1
9.	SCARPELLI	Giacomo	PA	1

Rappresentanti Studenti

Dondi Alessio
Delfini Giulia
Senerchia Viviana

Gruppo di gestione AQ

MATTEO AL KALAK
ELENA FUMAGALLI
ELISABETTA MENETTI
ELISA ROSSI

Tutor

Laura Madeleine Maria TURCHI
Giacomo SCARPELLI
Elisabetta MENETTI
Matteo AL KALAK
Valeria RIBEIRO COROSSACZ
Demetrio GIORDANI



Il Corso di Studio in breve

26/12/2020

Il corso di laurea in Storia e culture contemporanee intende offrire nozioni e schemi interpretativi per comprendere la realtà contemporanea, quale si è delineata con l'avvento della modernità a partire dalla Rivoluzione francese e, prima ancora, da momenti di svolta come le grandi scoperte geografiche, la Riforma protestante e le altre fasi di cambiamento culturale, conoscitivo e politico-sociale. Accanto alla storia, la filosofia e le altre discipline umanistiche e sociali convergono nel mettere a fuoco i percorsi con i quali la modernità e i suoi principali paradigmi (individuo, coscienza, idea di progresso, sviluppo, secolarizzazione, ecc.) si sono costituiti negli ultimi due secoli attraverso i mutamenti sociali, le nuove dislocazioni del pensiero, le rotture epistemologiche, le svolte antropologiche, i trapassi da uno schema concettuale a un altro anche in campo economico, letterario e artistico.

A questo scopo offre nozioni teoriche, metodologiche e conoscenze di base oltre che nelle discipline storiche in antropologia, filosofia, sociologia, storia dell'arte e della letteratura, con aperture all'economia. Attraverso una formazione ad ampio spettro, intende condurre le studentesse e gli studenti a elaborare un approccio personale, autonomo e critico alle eredità culturali, alla modernità e alle sue contraddizioni. A questo scopo le studentesse e gli studenti potranno apprendere le diverse forme e i metodi dell'analisi e la decostruzione delle identità mediante due possibili percorsi: l'uno dedicato alle forme del sapere, l'altro alle diversità culturali. Il Corso consente l'accesso a varie lauree magistrali, con particolare attenzione a quelle attivate o promosse dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia, e prepara altresì alla partecipazione alle classi di concorso per l'insegnamento.

Link: <http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea.html> (Sito del Corso di laurea)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

25/01/2018

Si ricorda che le parti interessate avevano manifestato per iscritto, in documenti allegati al verbale del Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia del 18.12.2007, un parere ampiamente positivo sul progetto, ritenuto coerente, equilibrato didatticamente e scientificamente valido, del Cds; particolare apprezzamento aveva incontrato l'interdisciplinarietà e il carattere innovativo della sua configurazione. Tale caratteristica è stata giudicata come un punto di forza rispetto all'impostazione dello studio della cultura auspicata dalle associazioni e dagli istituti modenesi, e contenuta nel progetto istitutivo della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il Cds incontra periodicamente gli enti che hanno sottoscritto quel documento, ed estende le consultazioni anche ad altre istituzioni presenti nel territorio. Sono state nel tempo consultate le seguenti organizzazioni interessate: Comune di Modena, Fondazione Mario del Monte, Istituto Storico di Modena, Biblioteca Estense Universitaria, Fondazione San Carlo, e, da ultimo, la Fondazione Fossoli. Le consultazioni sono state periodiche.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/04/2021

Il giorno mercoledì 20 maggio 2020, alle ore 15:00 si è riunito, tramite Meet di Gmail (APP Google), il Comitato di indirizzo del Corso di laurea triennale in Scienze della Cultura / Storia e Culture Contemporanee.

La seduta viene svolta in modalità telematica, a causa della emergenza epidemiologica da Covid-19, ai sensi del D.R. n° 177 del 12.3.2020.

Sono presenti i docenti Matteo Al Kalak (presidente del CdS), Alfonso Botti, Roberta Mira, Vallori Rasini, Valeria Ribeiro Corossacz, Elisa Rossi, Laura Turchi.

Sono presenti per le parti interessate:

Assessore alla Cultura del Comune di Modena

Fondazione Collegio San Carlo di Modena

Istituto storico di Modena

Gallerie Estensi-Biblioteca estense universitaria

Centro Studi Muratoriani

Centro documentazione donna di Modena

Museo dell'Agricoltura e del mondo rurale, S. Martino in Rio

Centro studi Movimenti di Parma

Arci Modena

Coop. Gulliver di Modena

Il presidente, dopo aver ringraziato le Parti interessate per la loro presenza, avvia i lavori ricordando brevemente i tratti salienti del corso in Storia e Cultura Contemporanee (SCC), corso di laurea triennale in classe di Storia, con un biennio caratterizzato da una solida formazione di base, secondo criteri di marcata interdisciplinarietà, seguito da terzo anno articolato in due curricula: uno verso le classi di concorso all'insegnamento (didattica, filosofia, storia), l'altro più professionalizzante, orientato alla mediazione interculturale (antropologia e sociologia). Apre poi agli interventi delle Parti interessate, chiedendo ai partecipanti di intervenire con l'obiettivo di verificare (a) se il CdS necessita di modifiche in merito ai profili culturali e professionali attualmente proposti; (b) se le attività formative sono sufficienti o hanno bisogno di modifiche rispetto ai profili professionali che il CdS si prefigge di formare; (c) quali sono, ad avviso delle Parti, le ipotesi di tirocini e sbocchi lavorativi cui il CdS può aspirare.

L'assessore alla cultura del Comune di Modena sottolinea tre aspetti principali: 1) l'attenzione dell'Amministrazione comunale per la formazione universitaria, con l'istituzione di un Assessorato alla Città Universitaria slegato da quello dell'Istruzione e l'avvio di un nuovo Protocollo tra Università e Comune, previsto per giugno 2020; 2) la capacità del Comune di intercettare la nuova offerta formativa di SCC, guardata con favore, incentivando una sempre più stretta collaborazione del CdS con il Centro interdipartimentale sulle Digital Humanities (DHMoRe); 3) l'importanza del rapporto tra Università e Comune, con il Comune propenso ad investire di più nella ricerca e negli studi umanistici, e l'Ateneo che è punto di riferimento importante per le politiche comunali.

Al Kalak conferma che due assi strategici per la collaborazione feconda tra Comune e Dipartimento possono essere il Progetto di eccellenza sulle Digital Humanities – in corso presso il Dipartimento di studi linguistici e culturali – e le attività del DHMoRe.

Il rappresentante della Fondazione San Carlo, prendendo la parola, riconosce che i curricula di SCC sono molto più centrati rispetto al CdS precedente alla riforma effettuata nel 2018, e che il lavoro svolto è, a oggi, molto positivo. Modena come sistema, tuttavia, fatica ancora a strutturare percorsi post-lauream. Rileva dunque, pur senza responsabilità da parte del CdS, che il problema del precariato culturale sta diventando centrale e va affrontato con uno sforzo collettivo di tutte le istituzioni coinvolte. Occorre fare in modo che giovani studiosi e ricercatori diventino non solo organizzatori culturali, ma che producano veri progetti culturali. La figura dell'operatore culturale che SCC si propone di promuovere dovrebbe incentivare un nuovo modo di fare cultura e nuovi percorsi di offerta culturale. Serve in tal senso una formazione di base di lunga durata, ma anche una solida formazione con ricadute concrete. Valuta dunque positivamente attività di tirocinio e, più in generale, insegnamenti che si rivolgano a un'applicazione delle humanities ad attività progettuali.

Il presidente del Centro di studi muratoriani apprezzando la collaborazione con SCC, sottolinea il potenziale della digitalizzazione e del CdS in classe di storia, anche in relazione alla specifica mission del Centro da lui presieduto dedicato alla figura e all'opera di L.A. Muratori. Il CdS pare adeguato nei suoi profili formativi e, preannunciando che il 21 ottobre 2020 vi sarà una giornata di studi a tema muratoriano, auspica la partecipazione dei Corsi di Laurea del Dipartimento.

La delegata di Arci, nell'apprezzare a sua volta la collaborazione costante tra Arci Modena e SCC, conferma la disponibilità ad accogliere tirocini e a lavorare insieme, anche in vista del nuovo ciclo di conferenze 'Je suis razza umana'. Rileva la proficua collaborazione da anni avviata con il CdS e la soddisfazione per i profili professionali e culturali formati, in linea con gli obiettivi e la sensibilità di Arci. Invita poi alla riflessione su forme di collaborazione nell'ambito della didattica a distanza, anche in vista di comuni iniziative di terza missione.

La direttrice di Biblioteca Estense, oltre a confermare la collaborazione scientifica della Biblioteca con SCC, in particolare sul progetto Estense Digital Library, sottolinea da un lato l'intenzione di investire nelle discipline umanistiche e nel digitale, dall'altro la disponibilità ad accogliere studenti e ricercatori per lo studio dei fondi della biblioteca. Rileva con apprezzamento la presenza, nei profili professionali proposti dal CdS, di insegnamenti rivolti a operatori culturali, con specifico riguardo alla biblioteconomia e alla costruzione di archivi digitali.

La direttrice dell'Istituto Storico dà piena disponibilità alla collaborazione con SCC in percorsi specifici e di tirocinio. Ritiene poi che l'attenzione convogliata sulla global history e sulle tecnologie digitali rischi di marginalizzare i patrimoni locali e le fonti che l'ente conserva e promuove: pertanto occorre trovare una modalità di interazione tra i due aspetti che il CdS può

efficacemente offrire nella sua attuale configurazione. Si chiede infine che cosa significherà fare didattica il prossimo anno accademico e sollecita a riflettere sulla necessaria formazione teorica e metodologica per i docenti, nell'idea di una didattica a distanza e probabilmente mista.

La direttrice del Centro di Documentazione Donna ricorda la disponibilità del Centro ad attivare tirocini e forme di collaborazione su progetti relativi agli studi di genere, nell'ambito sociologico ma possibilmente anche storico: vanno infatti promossi con più slancio i tirocini sulla storia delle donne, al fine di valorizzare i patrimoni archivistici del centro, legati alla storia locale ma non solo. Suggerisce dunque un rafforzamento degli insegnamenti storici, anche in relazione alle tematiche di genere. Concorda sull'esigenza di creare una prospettiva di continuità e quindi uno sbocco lavorativo per studenti e tirocinanti.

La rappresentante del Museo dell'Agricoltura e del mondo rurale conferma la volontà dell'ente di accogliere tirocini per la digitalizzazione degli archivi, la valorizzazione delle collezioni digitali, la comunicazione (ad esempio attraverso minivideo) di progetti culturali, dal costume alla storia locale. Auspica la possibilità per gli enti di essere presenti durante le lezioni per presentarsi e parlare anche dei tirocini. Ritiene dunque importante l'attivazione di insegnamenti come 'Archivi e biblioteche digitali', novità del CdS dopo la riforma del 2018.

Il Centro studi Movimenti di Parma ritiene si debba assumere un'ottica legata alla didattica, nello specifico di antropologia e storia, in scuole di ogni ordine e grado, e in tal senso tentare di formare gruppi di studenti che vadano ad interagire con la scuola su diverse tematiche. Apprezza, al riguardo, la presenza nel CdS di un nuovo insegnamento di 'Didattica della storia'.

La delegata di Gulliver sottolinea come la cooperativa gestisca case residenza, attività con disabili e mediazione culturale, porti avanti da diversi anni tirocini ed esperienze di ricerca in collaborazione con il Dipartimento. Considerando gli sbocchi occupazionali come un nodo centrale, ritiene che sia importante promuovere tirocini coerenti con le reali opportunità lavorative. L'area 'Integra' che si occupa di mediazione culturale o anche quella relativa a progetti di ricerca trasversali a più aree (es. quella scolastica) sono quelle più vicine a SCC e che dunque risultano tra quelle auspicabilmente da potenziare.

Al Kalak sintetizza gli interventi delle Parti interessate proponendo i seguenti punti. Le Parti hanno evidenziato che:

- (a) è necessario avere una formazione teorica solida, al di là del campo applicativo e dello sbocco lavorativo a cui lo studente viene indirizzato;
- (b) il CdS in SCC può ulteriormente rafforzarsi, secondo molti intervenuti, nel campo della didattica delle nuove tecnologie e della formazione culturale;
- (c) è importante provare a formare studenti che siano capaci di progettare in ambito culturale, in senso teorico e pratico (bandi, fondi competitivi, ecc.);
- (d) i processi di digitalizzazione sono irreversibili, ma occorre tener conto dei patrimoni anche circoscritti e delle storie locali per non penalizzare le possibili ricadute occupazionali;
- (e) può risultare utile rendere più strutturato il rapporto tra SCC e il centro DHMORE, inteso come 'incubatore' di competenze, per contrastare il precariato culturale.

Cede quindi la parola ai colleghi intervenuti per condividere con le Parti le loro riflessioni.

Rasini ritiene che SCC dovrebbe aiutare a sensibilizzare gli studenti verso certi temi e problemi del futuro in termini di valori. Suggerisce inoltre di includere nel Comitato di indirizzo l'Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Modena, proposta che viene accolta con favore da tutti.

Ribeiro Corossacz appoggia la proposta di dedicare momenti con le Parti interessate, durante le lezioni o in incontri ad hoc, in cui le realtà si presentano agli studenti.

Rossi, in qualità di delegata per la promozione dei tirocini, esplicita che a breve raccoglierà dalle Parti interessate le loro proposte per poterle esporre nella pagina online di SCC, e che appoggia incontri/lezioni di presentazione a inizio dei semestri, così come gruppi di progettazione culturale, in cui coinvolgere attivamente anche gli studenti e le studentesse.

Concordando su quanto osservato dagli intervenuti e non avendo altro da aggiungere, le Parti interessate si aggiornano.

Il presidente ringrazia tutti per la sollecita partecipazione. La riunione ha termine alle 16.30.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo storico-filosofico

funzione in un contesto di lavoro:

Ideazione, programmazione, coordinamento e supervisione di attività culturali (v. "sbocchi occupazionali"). L'acquisizione di metodologie pedagogiche e didattiche è propedeutica all'insegnamento di ambito storico-filosofico nelle scuole secondarie superiori e inferiori.

competenze associate alla funzione:

Competenze di base per l'analisi dei concetti, delle idee, dei contesti storico-sociali, delle espressioni culturali e linguistiche e delle nuove frontiere delle digital humanities. Inquadramento critico di temi e problemi inerenti le attività del contesto lavorativo di ambito culturale e interculturale. Capacità di costruire oggetti di studio, redigere progetti e piani di lavoro, testi, verbali, documenti programmatici.

Tali livelli di competenze possono essere rafforzati attraverso tirocini e altre attività di carattere professionalizzante.

sbocchi occupazionali:

I laureati e le laureate nel corso potranno svolgere diverse funzioni nei servizi culturali, della comunicazione e dell'editoria, oltre che orientarsi verso ulteriori percorsi formativi propedeutici all'insegnamento. In special modo, i principali sbocchi occupazionali sono individuabili nell'ambito del lavoro culturale in amministrazioni pubbliche, enti e organizzazioni che si occupano di attività culturali, di informazione ed editoriali. Inoltre, sono rilevanti tutti quegli ambiti professionali volti: 1) alla valorizzazione delle eredità e patrimoni culturali anche del territorio; 2) all'ideazione e progettazione di eventi culturali di rilievo nazionale e internazionale.

Profilo socio-antropologico

funzione in un contesto di lavoro:

Ideazione, programmazione, coordinamento e supervisione di interventi di mediazione interculturale (v. "sbocchi occupazionali"). L'acquisizione di metodologie pedagogiche e didattiche è propedeutica all'insegnamento nelle scuole secondarie inferiori e superiori.

competenze associate alla funzione:

Competenze di base per l'analisi dei concetti, delle idee, della comunicazione, dei contesti socio-antropologici, delle espressioni culturali e relazioni di genere e delle loro implicazioni anche linguistiche. Inquadramento critico di temi e problemi inerenti le attività del contesto lavorativo di ambito culturale e interculturale. Capacità di mediazione linguistica e interculturale, di redigere progetti e piani di lavoro, testi, e documenti programmatici.

Tali livelli di competenze possono essere rafforzati attraverso tirocini e altre attività di carattere professionalizzante.

sbocchi occupazionali:

I laureati e le laureate nel corso potranno svolgere diverse funzioni nei servizi e nelle attività culturali, sociali e interculturali. In special modo, i principali sbocchi occupazionali sono individuabili nell'ambito del lavoro in enti pubblici di ogni ordine e grado (es. aziende sanitarie, amministrazioni comunali, ecc.) e privati (es. associazioni di terzo

settore, cooperazione, mediazione culturale e di genere, ecc.). Inoltre, sono rilevanti tutte quegli ambiti professionali volti alla mediazione interculturale nell'ambito della comunità. Resta altresì aperta la possibilità di proseguire il percorso in altre lauree magistrali, in particolare di ambito storico-antropologico, anche ai fini dell'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
4. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/01/2018

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'accesso sono richieste solide conoscenze di base in ambito umanistico.

È prevista una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione iniziale degli studenti, secondo modalità indicate nel regolamento didattico del corso di laurea. Si prevede un test di ingresso con domande di carattere storico e umanistico.

L'attribuzione del debito formativo è prevista laddove non sia raggiunta una quota sufficiente di risposte corrette.

Durante il corso dell'anno accademico, con scadenze e modalità opportunamente comunicate agli studenti con attribuzione di debito formativo, sarà verificato il superamento dello stesso da parte dei docenti incaricati.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/06/2020

Requisiti di base in storia e cultura generale

Tutti gli studenti immatricolati devono sottoporsi a un test di ingresso non selettivo (v. regolamento didattico del corso di laurea). La verifica avviene prima dell'inizio dei corsi del I semestre (indicativamente settembre/ottobre). E' ripetuta in gennaio/febbraio e in giugno/luglio per coloro che si siano iscritti in ritardo, non abbiano potuto sostenere la prova in settembre/ottobre oppure non l'abbiamo superata nelle sessioni precedenti.

Il test consiste in 20 domande di carattere di ambito umanistico, e in particolare storico (storia medievale, moderna e contemporanea), che mireranno ad accertare, oltre al livello dello studente, il corretto uso della lingua italiana e il livello di

cultura generale nelle principali scienze umane. Il test evidenzia carenze formative quando non si è risposto correttamente ad almeno 13 delle 20 domande.

Il test è aperto sia agli studenti immatricolati sia ai pre-immatricolati. In caso di mancato superamento è prevista l'attribuzione formale di un OFA (obbligo formativo aggiuntivo). Il superamento di quest'ultimo sarà propedeutico al sostenimento dell'esame di Istituzioni di Storia del I anno. Si potranno comunque sostenere gli altri esami anche in attesa di sanare l'OFA. L'OFA risulta sanato tramite superamento del test predisposto dal Corso di laurea in una delle sessioni successive a quella in cui la prova non è stata superata. Il mancato superamento dell'OFA entro la fine del I anno di corso determinerà per lo studente la condizione di ripetente.

Sia le modalità e le date della prova sono pubblicate, con congruo anticipo, in apposito bando o avviso.

Requisiti linguistici

Il livello linguistico nella lingua inglese verrà accertato attraverso la somministrazione di un placement test, all'inizio dell'anno accademico, mirante ad verificare il livello di competenza linguistica in entrata (B2). In alternativa al test, sarà possibile per gli studenti presentare al referente indicato dal CdS l'originale di una certificazione internazionale di livello almeno pari a B2 tra quelle riconosciute e accreditate presso il Centro Linguistico di Ateneo.

L'idoneità al test (o, in alternativa, il possesso di una certificazione) esenterà dalla frequenza e dalla prova del lettorato del corso di Inglese (I anno), fornendo un accesso diretto all'esame.

La non idoneità al placement test o, in mancanza di certificazione internazionale, il non-sostenimento del test, comporteranno la frequenza al lettorato e il superamento della relativa prova. Il lettorato sarà erogato all'interno dell'esame di Inglese (I anno).



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

25/01/2018

Al centro della didattica, considerata nelle sue articolazioni disciplinari, stanno le seguenti domande: che cos'è la contemporaneità e che cosa rende moderno il tempo in cui viviamo? Quali sono le principali idee e concetti su cui si è costruita la società contemporanea? In che misura la crisi di alcuni paradigmi sui quali si è costruita la modernità (progresso, sviluppo, secolarizzazione) segna o prefigura il passaggio alla post-modernità? Come si sono strutturate le identità e le disuguaglianze? Che cos'è la cultura, che cosa sono le culture e come interagiscono tra loro? In che modo la cultura (complessivamente considerata, quindi come rielaborazione personale e sintesi degli input forniti dai differenti approcci disciplinari) si rivela strumento indispensabile per orientarsi, operare delle scelte, progettare percorsi individuali e collettivi nel mondo globalizzato che abbiamo di fronte e in cui viviamo?

Il corso di laurea intende dunque essere umanistico in senso lato e in una prospettiva interdisciplinare. A questo scopo incoraggia, anche mediante il sistema dei crediti a scelta a disposizione dello studente, il rapporto con ambiti disciplinari diversi, e attraverso numerosi protocolli di intesa attivati dal Dipartimento di studi linguistici e culturali promuove l'acquisizione di competenze specifiche presso istituti culturali ed enti del territorio.

In questa prospettiva, pur favorendo esperienze concrete attraverso tirocini e attività strutturate, la professionalità che il corso di laurea intende formare, anche avvalendosi delle convenzioni citate, non deve essere intesa come una specializzazione applicativa in ambiti circoscritti, ma come possesso di conoscenze di base e di strumenti sufficientemente solidi e flessibili per poter essere adattati al confronto con problemi particolari, di strumenti e competenze che consentano di intervenire autonomamente e criticamente in situazioni specifiche.

Il percorso formativo, incentrato sulle discipline storiche, mira a fornire nei primi due anni un'ampia base comune (in ambito, oltre che storico, anche antropologico, filosofico e sociologico), fondamentale in relazione agli obiettivi enunciati. Al terzo anno, lo studente è poi chiamato a scegliere tra due percorsi: il primo di carattere filosofico che, oltre a trovare una possibile continuazione in numerose lauree magistrali, consente anche di acquisire crediti necessari per le classi di concorso di ambito umanistico e storico-filosofico; il secondo, anch'esso utile per la preparazione al percorso magistrale, e

più attento alle esigenze di professionalizzazione, con particolare riguardo alla mediazione culturale. Il corso di studi consente infine agli iscritti di acquisire CFU di ambito antropologico, psicologico e didattico, utili per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Gli studenti dovranno raggiungere conoscenze e capacità di comprensione adeguate allo standard richiesto dal corso, di livello post-secondario. In particolare dovranno conseguire una buona strumentazione culturale di base, attraverso un percorso di studio di ambito storico, sebbene con caratteristiche di spiccata interdisciplinarietà. Conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite sia attraverso proposte didattiche come lezioni frontali, seminari e laboratori, sia attraverso il lavoro e l'approfondimento personale dello studente, opportunamente indirizzato dai docenti del corso. Per favorire l'acquisizione dei contenuti si porrà altresì particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi linguaggi del sapere storico e umanistico.</p> <p>L'effettiva acquisizione delle conoscenze e capacità su delineate sarà verificata attraverso esercitazioni e prove scritte (tesine, relazioni scritte, test con domande a risposta libera o a scelta multipla) e/o prove orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare, con padronanza di terminologia e metodi, gli strumenti del lavoro storico, filosofico, antropologico e sociologico, applicando i concetti interpretativi alla comprensione della complessità dei rapporti sociali, politici, culturali e religiosi, mostrando altresì piena padronanza e proprietà linguistica. La metodologia e i contenuti scientifici acquisiti devono costituire la base imprescindibile per un inserimento nel mondo del lavoro (incarichi nella pubblica amministrazione, in enti pubblici e privati, nell'editoria e nel campo della promozione culturale), o per conseguire ulteriori, specifiche conoscenze finalizzate ad attività professionali correlate e all'accesso dei percorsi per l'insegnamento secondario. L'acquisizione di tali capacità verrà implementata e affinata favorendo esperienze di tirocinio e stage aziendale, al termine delle quali i docenti del corso coadiuveranno gli studenti in una verifica e in una riflessione sui risultati conseguiti, mediante colloqui orali e momenti di confronto diretto, eventualmente allargati ai soggetti del mondo del lavoro coinvolti.</p>	



Parte generale (area storica)

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno raggiungere conoscenze e capacità di comprensione adeguate allo standard richiesto dal corso, di livello post-secondario. Dovranno conseguire una buona strumentazione culturale in ambito storico, attraverso un percorso di studio di carattere spiccatamente interdisciplinare, che li porti ad avere:

- 1) competenze di base sui problemi e sugli snodi di maggior rilievo della storia moderna e contemporanea europea e mondiale; conoscenze interdisciplinari che, a partire dalla dimensione diacronica, siano in grado di permettere allo studente di dialogare con le discipline antropologiche, filosofiche, letterarie, geografiche, giuridico-economiche e storico-artistiche;
- 2) orientamento critico e capacità di confronto con la storiografia internazionale a partire dai differenti approcci interpretativi anche con riferimento ai grandi temi politico-istituzionali, sociali e culturali che attraversano l'età moderna e contemporanea e interessano il nostro presente;
- 3) capacità di contestualizzare, analizzare e discutere criticamente fonti, testi e problemi;
- 4) capacità di argomentare, esporre e comunicare in modo efficace i problemi storici e storiografici.

La metodologia e i contenuti scientifici saranno acquisiti attraverso lezioni frontali, seminari, laboratori, e verranno verificati tramite prove d'esame scritte e orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare, con padronanza di terminologia e metodi, gli strumenti del lavoro storico, applicando i concetti interpretativi alla comprensione della complessità dei rapporti sociali, culturali e religiosi, mostrando altresì piena padronanza e proprietà linguistica. La metodologia e i contenuti scientifici saranno acquisiti attraverso lezioni frontali, seminari, laboratori, e verranno verificati tramite prove d'esame scritte e orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Il bagaglio di conoscenze acquisite costituirà la base imprescindibile per un inserimento nel mondo del lavoro (incarichi nella pubblica amministrazione, in enti pubblici e privati, nell'editoria e nel campo della promozione culturale), o per conseguire ulteriori, specifiche conoscenze finalizzate ad attività professionali correlate e all'accesso dei percorsi per l'insegnamento secondario.

In particolare, si intende sviluppare nello studente la capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- 1) nell'analisi e nell'interpretazione di testi storiografici riguardanti problemi interpretativi dell'età moderna e contemporanea europea e internazionale, di testi relativi alle diverse scienze umane al fine di rendere efficace l'approccio interdisciplinare grazie al quale la struttura delle conoscenze storiche possa rivelarsi utile per analizzare i grandi problemi culturali e sociali del mondo contemporaneo;
- 2) nella stesura di testi scritti in grado di riferirsi criticamente alle diverse fonti storiche – scritte, orali, iconografiche ecc. -, nell'elaborazione di testi in grado di discutere diversi approcci interpretativi in modo chiaro e aperto, in forme comunicative efficaci;
- 3) nell'interazione con temi, problemi ed espressioni culturali del mondo contemporaneo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biblioteche e archivi digitali [url](#)

Didattica della storia [url](#)

Economia e storia del mondo contemporaneo [url](#)

Geografia culturale [url](#)

Inglese [url](#)

Storia contemporanea [url](#)

Storia dei conflitti [url](#)

Storia del cristianesimo e dell'islam [url](#)

Storia dell'arte moderna [url](#)

Storia della Scienza [url](#)

Storia della letteratura italiana [url](#)

Storia delle migrazioni [url](#)

Storia moderna [url](#)

modulo di Storia del cristianesimo (*modulo di Storia del cristianesimo e dell'islam*) [url](#)

modulo di Storia dell'islam (*modulo di Storia del cristianesimo e dell'islam*) [url](#)

Area antropologico-sociologica

Conoscenza e comprensione

Nell'area antropologico-sociologica, vengono acquisite le conoscenze fondamentali per:

- 1) osservare e analizzare anche in modo critico i processi comunicativi, le strutture sociali e i fenomeni culturali che caratterizzano i paesi occidentali e i loro rapporti con il resto del mondo;
- 2) affrontare in modo aperto e critico l'incontro con la/e diversità culturali, istituzionali, esperienziali, ecc.;
- 3) comprendere i problemi, le forme del dialogo e della mediazione nei vari contesti sociali;
- 4) delle principali manifestazioni comunicative delle differenze e diseguaglianze culturali, di età e di genere.

La metodologia e i contenuti scientifici saranno acquisiti attraverso lezioni frontali, seminari, laboratori, e verranno verificati tramite prove d'esame scritte e orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per l'acquisizione di queste conoscenze, si richiede la comprensione di una serie di concetti antropologici e sociologici fondamentali, nonché la capacità di applicare tali conoscenze alle problematiche e ai principali fenomeni sociali del mondo contemporaneo. Per questa ragione, nel percorso di approfondimento dell'area antropologico-sociologica sono considerati centrali i metodi di ricerca empirici e sul campo guidati da un solido orientamento teorico e da strumenti di ricerca qualitativi (es. osservazione partecipante, analisi delle interazioni orali, analisi dei testi scritti, analisi dei materiali visivi che descrivono e spiegano le strutture e i processi sociali, sul piano sia locale, sia globale). In modo particolare l'attenzione sarà rivolta a:

- 1) la comunicazione interculturale nel mondo globale;
- 2) i problemi legati alla conflittualità sociale, culturale e religiosa;
- 3) i problemi legati alle migrazioni;
- 4) i problemi legati alle reazioni identitarie alle trasformazioni in corso;
- 5) le pratiche di facilitazione e mediazione e nelle politiche sociali e culturali in vari sistemi sociali, in primo luogo famiglie e relazioni affettive, educazione scolastica ed extrascolastica, servizi sociosanitari, servizi informativi, sistemi di gestione dei conflitti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Antropologia culturale [url](#)

Antropologia delle migrazioni [url](#)

Antropologia di genere [url](#)

Antropologia sociale e dei contesti educativi [url](#)

Sociologia dei processi culturali [url](#)

Sociologia delle relazioni di genere [url](#)

Area filosofica

Conoscenza e comprensione

Attraverso le discipline dell'area filosofica (Storia della filosofia, Filosofia teoretica, Filosofia morale, Filosofia del linguaggio, Storia delle idee) si intende far acquisire allo studente:

- 1) familiarità con il linguaggio e i concetti filosofici, sia nel loro sviluppo storico, sia nei loro usi contemporanei, nella trattazione di problemi storiografici, morali, gnoseologici, epistemologici e linguistici;
- 2) conoscenze fondamentali su autori, momenti, temi e correnti della storia della filosofia, considerata anche nel suo rapporto con la storia generale delle idee e delle diverse forme della cultura, con particolare riguardo alle scienze dell'uomo e della società;
- 3) capacità di contestualizzare, analizzare e discutere criticamente testi e problemi;
- 4) capacità di argomentare, esporre e comunicare in modo rigoroso ed efficace.

La metodologia e i contenuti scientifici saranno acquisiti attraverso lezioni frontali, seminari, laboratori, e verranno verificati tramite prove d'esame scritte e orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si intende sviluppare nello studente la capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- 1) nell'analisi e interpretazione di testi, contemporanei e no, riguardanti problemi gnoseologici, epistemologici, morali, storiografici, ma anche letterari, linguistici, antropologici, sociologici, grazie a un atteggiamento critico duttile, dunque in grado di adattarsi criticamente anche a problemi, testi e contesti nuovi e fuori dello stretto ambito disciplinare filosofico;
- 2) nella stesura di brevi testi scritti, anche su argomenti non strettamente filosofici, esposti in modo chiaro, rigoroso e aperto alla discussione, in forme comunicative flessibili ed efficaci;
- 3) nell'interazione con temi, problemi ed espressioni culturali del mondo contemporaneo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Filosofia morale [url](#)

Filosofia teoretica [url](#)

Istituzioni di filosofia [url](#)

Psicologia generale [url](#)

Storia delle idee [url](#)

modulo Istituzioni di Filosofia teoretica (*modulo di Istituzioni di filosofia*) [url](#)

modulo Istituzioni di Storia della Filosofia (*modulo di Istituzioni di filosofia*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

giudizio	<p>La stretta connessione tra le discipline storiche e filosofiche e l'apertura alle metodologie di indagine delle diverse scienze sociali caratterizzano il corso di laurea come rivolto principalmente alla formazione di una capacità di orientamento sulle culture affermatesi nelle società moderne e contemporanee. Questo implica altresì l'acquisizione di capacità di confronto e di riconoscimento, alternative ad una imposizione di uniformità e alla pura riduzione delle culture a mero materiale etnografico. L'insieme di tali capacità presuppone l'acquisizione da parte degli studenti - sulla base delle modalità e degli strumenti didattici interdisciplinari previsti per gli insegnamenti del biennio comune e dei diversi indirizzi del terzo anno - di una autonomia di giudizio e l'organizzazione e la rielaborazione personale e critica dei contenuti trasmessi.</p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati sarà verificato mediante esami scritti, discussione di elaborati e colloqui orali.</p>	
Abilità comunicative	<p>Gli studenti dovranno acquisire una elevata capacità di esporre idee, risultati, problemi e argomentazioni in modo chiaro, rigoroso e, ove richiesto dalla situazione, comprensibile anche ai non specialisti; dovranno acquisire anche la capacità di articolare la trattazione o esposizione in modo flessibile, secondo le esigenze di tempo e di spazio che possano presentarsi. Più in particolare, dovranno acquisire competenze e abilità :</p> <p>nella comunicazione interpersonale e di ruolo, scritta e orale, anche in contesti multidisciplinari e multiculturali; nell'uso pragmatico del linguaggio nell'interazione e nella comunicazione mediata.</p> <p>Tali risultati attesi saranno acquisiti attraverso lezioni frontali e seminari dedicati. Le modalità di verifica sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) in aula, la valutazione della competenza nell'analisi di situazioni comunicative scritte e orali; 2) negli esami orali e scritti, domande che verifichino non soltanto le conoscenze acquisite, ma anche le abilità ricettive e produttive della comunicazione. 	
Capacità di apprendimento	<p>Le capacità di apprendimento che gli studenti devono dimostrare di possedere sommativamente al termine del I ciclo di studi in Storia e culture contemporanee sono quelle specifiche abilità che permettono di intraprendere studi successivi e percorsi professionali con un alto grado di autonomia. In particolare gli studenti al termine del primo ciclo dovrebbero possedere:</p> <p>la capacità di apprendere, controllare e verificare informazioni, idee, problemi e soluzioni in aree mono e multidisciplinari;</p> <p>la capacità di ricavare e applicare i saperi esperiti;</p> <p>la capacità di sviluppare una consapevolezza critica relativa soprattutto alle recenti acquisizioni concettuali e metodologiche delle discipline oggetto del corso di studi.</p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati sarà verificato mediante esami scritti, discussione di elaborati e colloqui orali.</p>	



25/01/2018

La prova finale consiste in un elaborato su un argomento concordato dallo studente con un docente del corso di laurea. Porta a sintesi il percorso formativo e ne costituisce il completamento. Deve dimostrare il pieno possesso delle conoscenze acquisite durante il triennio, come base dell'elaborazione in forma sintetica, di un discorso coerente, critico e costruttivo su un problema specifico. Deve dimostrare altresì una buona padronanza della documentazione e della bibliografia fondamentale sul tema trattato. Deve essere scritta in linguaggio chiaro e preciso. Il suo valore è commisurato sul tempo effettivamente necessario alla sua preparazione.



18/06/2020

Il candidato consegna, nei termini concordati con il relatore e, ove presente, il correlatore, l'elaborato. Per la compilazione dell'elaborato sono state redatte delle apposite linee guida:

§ La lunghezza del testo deve essere almeno intorno alle 40.000 battute - spazi e bibliografia esclusi -, il che equivale alle dimensioni medie di un research paper in molte discipline.

§ Il testo va suddiviso in sezioni numerate e / o recanti un titolo.

§ L'argomento dev'essere un approfondimento di argomenti studiati nel percorso di laurea e di natura tale da poter essere trattato dignitosamente nello spazio previsto.

§ L'argomento va concordato con il docente.

§ La scelta deve ricadere su un argomento circoscritto, da approfondire. Non deve essere un riassunto tratto da un unico testo.

§ Può prendere le mosse dall'esperienza del tirocinio, come è possibile fare ora.

Il CdS ha definito i seguenti criteri di assegnazione dei punteggi finali.

Fascia A: 5 (fascia di eccellenza) elaborati che dimostrano un'ottima capacità di orientamento critico e di organizzazione del lavoro, anche con aspetti di originalità.

Fascia B: 4 elaborati che dimostrano un'ottima capacità di orientamento critico e di organizzazione del lavoro.

Fascia C: 2-3 elaborati che rispondono ai criteri compilativi e che dimostrano una buona capacità di orientamento critico e di organizzazione del lavoro.

Fascia D: 0-1 elaborati mediocri e appena sufficienti.

Link : <https://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/tesi-e-prove-finali.html> (Prova Finale e Adempimenti per laurearsi)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/orario-delle-lezioni.html>, %20<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/lettorati.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/appelli-desame.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/tesi-e-prove-finali.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia culturale link	GHIARONI SIMONE		9	54	
2.	L-	Anno	Inglese link	MAZZI	PA	9	54	

	LIN/12	di corso 1		DAVIDE					
3.	M- FIL/01 M- FIL/06	Anno di corso 1	Istituzioni di filosofia link				12		
4.	SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dei processi culturali link	IERVESE VITTORIO	PA	9	54		
5.	M- STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	BOTTI ALFONSO	PO	12	72		
6.	L- ART/02	Anno di corso 1	Storia dell'arte moderna link	FUMAGALLI ELENA	PO	6	36		
7.	M- STO/02	Anno di corso 1	Storia moderna link	AL KALAK MATTEO	PA	9	54		
8.	M- FIL/01	Anno di corso 1	modulo Istituzioni di Filosofia teoretica (modulo di Istituzioni di filosofia) link	SCARPELLI GIACOMO	PA	6	36		
9.	M- FIL/06	Anno di corso 1	modulo Istituzioni di Storia della Filosofia (modulo di Istituzioni di filosofia) link	LA VERGATA ANTONELLO	PO	6	36		
10.	M- DEA/01	Anno di corso 2	Antropologia di genere link				9		
11.	SECS- P/01	Anno di corso 2	Economia e storia del mondo contemporaneo link				6		
12.	M- FIL/03	Anno di corso 2	Filosofia morale link				9		
13.	M- GGR/01	Anno di corso 2	Geografia culturale link				6		
14.	SPS/08	Anno di corso 2	Sociologia delle relazioni di genere link				9		
15.	M- STO/04	Anno di corso 2	Storia dei conflitti link				9		
16.	L- OR/12	Anno di	Storia del cristianesimo e dell'islam link				12		

	M- STO/07	corso 2			
17.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	Storia della letteratura italiana link		6
18.	M- STO/07	Anno di corso 2	modulo di Storia del cristianesimo (<i>modulo di Storia del cristianesimo e dell'islam</i>) link		6
19.	L- OR/12	Anno di corso 2	modulo di Storia dell'islam (<i>modulo di Storia del cristianesimo e dell'islam</i>) link		6
20.	M- DEA/01 M- DEA/01	Anno di corso 3	Antropologia delle migrazioni link		6
21.	M- DEA/01 M- DEA/01	Anno di corso 3	Antropologia sociale e dei contesti educativi link		6
22.	M- STO/08 M- STO/08	Anno di corso 3	Biblioteche e archivi digitali link		6
23.	M- STO/02 M- STO/02	Anno di corso 3	Didattica della storia link		6
24.	M- FIL/01 M- FIL/01	Anno di corso 3	Filosofia teoretica link		6
25.	M- PSI/01 M- PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia generale link		6
26.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia delle relazioni interculturali link		6
27.	M- STO/05 M- STO/05	Anno di corso 3	Storia della Scienza link		6
28.	M- FIL/06	Anno di corso 3	Storia delle idee link		9

29.	M-STO/04	Anno di corso 3	Storia delle migrazioni link	9
30.	SPS/08	Anno di corso 3	Teoria e metodi del dialogo e della mediazione link	9

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.dslc.unimore.it/site/home/dipartimento/dove-siamo/aule-laboratori-e-spazi-studenti.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.dslc.unimore.it/site/home/dipartimento/dove-siamo/aule-laboratori-e-spazi-studenti.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.dslc.unimore.it/site/home/dipartimento/dove-siamo/aule-laboratori-e-spazi-studenti.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Umanistica Unimore

Link inserito: <http://www.biblioumanistica.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Umanistica Unimore

01/04/2021

L'attività di orientamento del Corso di Laurea, all'interno delle più generali iniziative specifiche del Dipartimento di Studi linguistici e culturali, è organizzata in stretta collaborazione sia con l'ufficio orientamento, che fa parte della direzione Servizi agli studenti dell'Ateneo, sia con alcune iniziative autonome.

L'ufficio orientamento di ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi che vanno dalla consulenza individuale alla consulenza per la partecipazione ai progetti di Alma Oriéntati e Alma Diploma.

Il CdS affronta, per il 2020, un'emergenza imprevista, dovendo far fronte alla sospensione dell'iniziativa Unimore orienta per la quale erano già stati preparati materiali esplicativi con l'attivo coinvolgimento di studenti del CdS.

La sospensione è stata determinata dalle gravi restrizioni imposte dall'epidemia di Coronavirus e dalla conseguente normativa regionale.

Il CdS ha pertanto proceduto ad aderire, di concerto con l'Ateneo, a Unimore Orienta online, predisponendo una clip esplicativa del CdS (v. link allegato)

Il corso di laurea ha inoltre contribuito a redigere la guida cartacea del Dipartimento 2020, da utilizzare come strumento informativo a disposizione degli interessati sul sito di dipartimento. Ha inoltre dato seguito a una revisione completa della propria pagina di presentazione all'interno del sito istituzionale del Dipartimento di studi linguistici e culturali per consentire una più efficace comunicazione anche con gli utenti interessati a orientarsi tramite web.

Il Dipartimento di Studi linguistici e culturali, oltre alle attività coordinate dall'ufficio di ateneo, ha poi attivato in questi anni una serie di rapporti diretti con le scuole superiori, grazie ai quali sono stati organizzati seminari, conferenze, corsi di aggiornamento per docenti e progetti di ricerca, ora condotti anche a distanza e via web in considerazione dell'emergenza in atto.

Oltre a questo l'attività, di orientamento viene svolta costantemente in risposta a richieste individuali.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, e in particolare l'orientamento per la prosecuzione degli studi, il Dipartimento organizza di norma momenti di presentazione dell'offerta formativa delle lauree magistrali, in particolare quelle linguistiche, filosofiche e storico-antropologiche da tenersi a maggio e rivolto agli studenti del terzo anno delle sue lauree triennali.

Link inserito: <https://www.unimore.it/unimoreorienta2021/PV-DCL.html>

26/12/2020

Le attività di Tutorato sono state riorganizzate con delibera del Consiglio di Dipartimento del 26.4.17 (e successivi aggiornamenti). Per il corso di laurea in Storia e culture contemporanee è stato deliberato in data 17.12.2019 e 26.02.2020 di assegnare a tutti gli studenti un docente di riferimento con la funzione di assistenza per il tutorato in itinere e di assegnare ad alcuni docenti del CdS funzioni di coordinamento e monitoraggio di azioni connesse al tutorato:

- Orientamento sulla progettazione e compilazione del proprio piano di studio: prof. Claudio Baraldi;
- Orientamento per tirocini ed Erasmus: dott.ssa Elisa Rossi;
- Tutorato e supporto per studenti con esigenze specifiche: prof. Davide Mazzi;
- Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita (tramite iniziative web e informative): prof. Vittorio Iervese;
- Orientamento sull'Obbligo formativo aggiuntivo per le matricole: dott.ssa Laura Turchi.

All'avvio dell'anno accademico 2020-2021 (30 settembre-15 ottobre 2020) il CdS ha inoltre organizzato incontri in presenza e in streaming con gli studenti dei tre anni di corso, esaminando con ciascun gruppo le problematiche specifiche connesse ai singoli anni e offrendo informazioni e riferimenti ad hoc, sulla base delle richieste degli studenti.

Nel 2020 le restrizioni imposte dalla situazione pandemica hanno portato all'attivazione di un numero limitato di tirocini. 31/12/2020

- n. 2 presso Centro documentazione donna
- n. 1 presso ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'A. MEUCCI'
- n. 1 presso Comune di Reggio Emilia
- n. 1 presso COMUNE DI CARPI

Dall'esame dei questionari valutativi sia della azienda sia dei tirocinanti si evince un buon grado di soddisfazione reciproca.

Le competenze dei tirocinanti sono state valutate positivamente dai tutti contesti ospitanti.

Nonostante le condizioni sfavorevoli dovute all'emergenza sanitaria, si è comunque lavorato per sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di tirocini aziendali attraverso appositi incontri e presentazioni delle proposte dei vari enti con cui il Corso ha attivato negli anni collaborazioni in tal senso.



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'attività di assistenza nell'ambito degli accordi per la mobilità internazionale, europea (Erasmus) ed extra-europea è gestita dall'International Advisor del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali. L'Ufficio si incarica, in coordinamento con il Presidente del Corso di Studi e con i docenti responsabili dei singoli scambi, di suggerire agli studenti di Storia e culture contemporanee le destinazioni più appropriate in relazione alle scelte curriculari di ciascuno.

Per la lista completa degli Atenei convenzionati, si veda l'elenco allegato.

Molte delle convenzioni indicate in allegato saranno oggetto di rinnovo nel corso dell'anno 2021.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data	Titolo
----	---------	-----------------------	--------------	------	--------

				convenzione	
1	Danimarca	University of Copenhagen		23/01/2014	solo italiano
2	Francia	Universite de Nimes		17/10/2016	solo italiano
3	Francia	Universit� Pantheon-Sorbonne (Paris 1)		03/12/2013	solo italiano
4	Francia	Universit� Paris Diderot (Paris 7)		15/04/2014	solo italiano
5	Francia	Universit� Paris Sorbonne (Paris 4)		18/12/2013	solo italiano
6	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	28319-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	16/09/2014	solo italiano
7	Lituania	Vytautas Magnus Universitetas		10/03/2015	solo italiano
8	Portogallo	Universidade de Lisboa		16/12/2013	solo italiano
9	Regno Unito	University of Hertfordshire		24/01/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		02/12/2015	solo italiano
11	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/12/2013	solo italiano
12	Spagna	Universidad Carlos III		12/11/2016	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano
14	Spagna	Universidad San Pablo CEU		25/11/2016	solo italiano
15	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		08/12/2013	solo italiano
16	Spagna	Universitat Aut�noma de Barcelona		12/11/2013	solo italiano
17	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano



L'attività di orientamento al lavoro viene svolta dall'ufficio placement di Ateneo e dall'Ufficio stages del Dipartimento. L'attività si concretizza in un supporto dato al laureato al fine di agevolare il suo inserimento nel mondo del lavoro. Il laureato viene consigliato nella stesura del proprio curriculum vitae, viene coadiuvato nella stesura di lettere motivazionali, informato sulle iniziative organizzate dall'ateneo che prevedono incontri tra Università e imprese. Inoltre può entrare in contatto con i soggetti (enti, istituzioni, imprese) convenzionati con il Dipartimento, che hanno dimostrato di apprezzare la formazione offerta dal corso di laurea.

A titolo di esempio si può ricordare come, tra le iniziative prodotte dall'Università di Modena e Reggio Emilia, vi sia di norma una giornata di incontro tra aziende e laureati /laureandi di tutto l'Ateneo. Lo scopo è permettere alle varie aziende di selezionare, personale attraverso un contatto diretto. Nell'anno 2020 l'iniziativa, tradizionalmente prevista per la primavera, ha dovuto subire uno slittamento a causa dell'emergenza pandemica. L'evento (MoreJobs Career Day 2020) è stato dunque calendarizzato nei giorni 15 - 16 dicembre 2020 e 26 - 27 gennaio 2021, riscontrando un'ottima partecipazione, favorita tra l'altro dall'opportunità di fruire da remoto dei workshop e momenti di incontro organizzati.

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

30/08/2021

Le opinioni degli studenti e delle studentesse sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online verso la fine di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Per quanto riguarda i questionari di valutazione della didattica forniti dagli Uffici di UNIMORE e aggiornati ad agosto 2021 (che saranno analizzati e discussi al primo consiglio di CdS utile e con il corpo studentesco appena possibile), occorre anzitutto rilevare che mancano i risultati riguardo ai giudizi sul rispetto degli orari di lezione e sull'adeguatezza degli spazi, poiché la didattica del secondo semestre dell'a.a. 2019-20 e di tutto l'a.a. 2020-21 si è svolta a distanza a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. I dati disponibili, comunque, confermano il quadro positivo della laurea triennale in Storia e culture contemporanee, che continua a godere di un livello di soddisfazione molto alto. Sommando i 'piu' si' che no' alla soddisfazione piena ("decisamente si"), nel I semestre 2020-21 le percentuali vanno dal 78.4% raggiunto dall'adeguatezza del carico di studio nel semestre considerato al 95% raccolto dalla coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato in rete, mentre nel II semestre 2020-21 le percentuali si attestano tra il 79.7% relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati e il 97.3% relativo alla reperibilità del/la docente per la richiesta di eventuali chiarimenti. È importante rilevare che con riferimento ad entrambi i semestri, il livello di soddisfazione circa l'adeguatezza del materiale didattico, la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame, la chiarezza nell'esposizione degli argomenti da parte del/la docente, l'utilità delle attività didattiche integrative, la coerenza tra svolgimento del corso e programmi caricati in rete, la reperibilità del/la docente per chiarimenti e spiegazioni raccoglie oltre il 90% delle risposte. Rispetto al 2019-20, facendo una media tra i due semestri, nel 2020-21 il livello di soddisfazione degli studenti e delle studentesse appare leggermente migliorato per quanto riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame, il ruolo dei/delle docenti nel motivare verso le discipline, la sua esposizione chiara, la sua reperibilità, la soddisfazione complessiva per lo svolgimento degli insegnamenti. Stabile invece tra i due anni considerati il livello di soddisfazione

riferito al carico di studio degli insegnamenti, la coerenza tra insegnamento svolto e insegnamento preannunciato in rete, l'interesse verso gli argomenti trattati; di poco al di sotto di quanto rilevato nel 2019-20 l'utilità delle attività didattiche integrative. Da attenzionare infine l'adeguatezza del carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel semestre di riferimento e quella dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti in quel periodo, per quanto le percentuali siano sempre molto elevate e di poco inferiori a quelle del 2019-20, ma con uno scostamento più significativo rispetto al 2018-19. Infatti, se si comparando la media tra i due semestri 2020-21 con le percentuali relative al 2018-19, si osserva che sono stabili gli indicatori D4 (definizione chiara delle modalità d'esame) e D6 (docente stimola l'interesse verso i contenuti), mentre tutti gli altri sono leggermente al di sotto (D3, D7, D8, D9, D10, D11) o con uno scostamento di 5 punti percentuali (D1, D2, D14) o più (D15, D16).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Non sono ancora disponibili dati relativi all'indagine di AlmaLaurea sui laureati per il Corso di studio riformato di Storia e culture contemporanee, che ha completato il primo ciclo triennale nell'a.a. 2020-21, appena terminato. I dati disponibili riguardano pertanto il precedente corso di Scienze della cultura, esaurito nel 2019-20. Da questi, si ricava che nel 2020 la maggioranza degli studenti e delle studentesse intende proseguire gli studi attraverso l'iscrizione a una Laurea Magistrale (se pur con una lieve inflessione rispetto agli anni precedenti) al fine di arricchire la propria formazione. Relativamente al 2020, la maggior parte degli/delle intervistati/e fornisce un giudizio ancora più positivo degli anni precedenti per quanto riguarda il rapporto con i docenti, il carico di studio, il materiale didattico, l'organizzazione degli esami, la supervisione della prova finale, il livello di soddisfazione complessivo per il corso di laurea, i servizi di orientamento allo studio post-laurea e al lavoro. Si mantiene stabile il numero di tirocini svolti e di esperienze di studio vissute all'estero. Infine, come nel 2019, circa $\frac{3}{4}$ degli studenti e delle studentesse ha svolto un'attività lavorativa durante gli studi.

29/08/2021

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/08/2021

I dati disponibili per l'a.a. 2020-21 sono solo quelli relativi agli indicatori ANVUR in ingresso del nuovo Corso di laurea triennale in Storia e culture contemporanee e sono confrontabili con quelli del 2018-19 (anno del suo avvio) e del 2019-20; per gli altri indicatori i dati più aggiornati sono quelli del 2019-20. Gli indicatori sui laureati (IC11 e IC2) sono invece relativi al precedente Corso di studio in Scienze della cultura, esauritosi nel 2019-20. I dati disponibili non consentono ancora di trarre conclusioni concrete per il corso di Storia e culture contemporanee, dunque; per queste ultime bisognerà attendere il completamento del primo triennio del CdS e i dati relativi al 2020-21. Ad ogni modo, il nuovo CdS conferma anche per l'a.a. 2020-21 un forte incremento degli immatricolati, il doppio rispetto al triennio precedente. Un maggiore incremento si registra, sempre nell'ultimo triennio, per gli avvisi di carriera 1° anno, benché ancora al di sotto di quasi metà rispetto alle medie dell'area geografica e nazionale della classe di laurea di appartenenza, anche per il numero delle immatricolazioni. Lo stesso dicasi per il numero di iscritti totali e iscritti regolari. La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (IC03) nel 2020-21 ha subito una significativa contrazione, rispetto al 2019-20, dato probabilmente connesso alla situazione sanitaria dovuta al Covid-19, sebbene gli indicatori dell'area geografica e nazionale si siano mantenuti stabili. Nel 2019-20 l'indicatore IC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) è abbastanza stabile rispetto al 2018-19 e vicino alla media dell'area nazionale. Benché il corso di Storia e cultura contemporanee esista solo dal 2018-19, per l'indicatore IC24 (abbandoni del CdS dopo N+1 anni) per il 2019-20 permane una percentuale ancora significativa (55,6%), senza dubbio da monitorare. Per IC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), le cifre relative al 2019-20 risultano in linea con quelle del 2018-19, nettamente maggiori rispetto agli anni precedenti e vicine alla media nazionale (48,7% su 54,9%). Un forte calo si registra per IC16 (studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU l'anno), la cui percentuale è identica a quella del 2017-18 (Scienze della Cultura) e ben al di sotto delle medie regionale e nazionale. Sempre con riferimento al 2019-20, in crescita invece è IC01 (studenti iscritti entro la durata normale del CdS con almeno 40 CFU), molto vicino alla media nazionale. Lo stesso dicasi per IC10, in aumento rispetto al 2018-19 e di sopra della media nazionale e regionale. Impossibile commentare per Storia e Culture Contemporanee i dati 2019-20 e 2020-21 circa gli indicatori relativi ai laureati (IC11: entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; IC02: laureati entro la durata normale del corso; IC17: immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso): i dati disponibili, che si riferiscono al precedente Corso di laurea in Scienze della cultura (avendo avuto i primi laureati di Storia e Culture Contemporanee a fine luglio 2021).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/08/2021

Non sono ancora disponibili dati dell'indagine AlmaLaurea relativi al Corso di Studio riformato in Storia e culture contemporanee, che è giunto al completamento del suo primo triennio nell'a.a. 2020-21. I dati al momento disponibili riguardano pertanto il precedente corso di Scienze della cultura, esaurito nel 2019-20. Da questi, si ricava che nel 2019, come per gli anni precedenti (ad eccezione del 2018), il numero di laureate è superiore a quello di laureati, la maggior parte di queste/i è iscritta/o ad un corso di laurea magistrale, poco meno di 1/3 lavora ed è iscritto ad una magistrale, 2/5 lavorano e non sono iscritti ad una magistrale. Sempre i 2/5 di chi lavora ritengono utili le competenze acquisite ed efficace la laurea nel lavoro svolto, con un livello di soddisfazione dell'attività lavorativa che si mantiene molto elevato.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I dati disponibili dei questionari di valutazione compilati a fine stage dalle aziende - elaborati ad agosto 2021 dall'Ufficio Stage del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali - sono relativi all'anno solare 2020, confrontabili con il 2019; essi si riferiscono al CdS di Scienze della Cultura, riformato poi in Storia e culture contemporanee ed esaurito nell'a.a. 2019-20. Occorre inoltre tener conto che gli stage attivati nel 2020 sono stati da remoto o in forma mista (in presenza e da remoto), a causa della pandemia da Covid-19. Per quanto riguarda il 2020, si può affermare che le opinioni degli enti ospitanti sugli studenti accolti e sulla loro esperienza di stage formativo sono molto positive, che in alcuni casi confermano i dati del 2019, in molti casi li migliorano e in altri ciò non accade: le evidenze vanno comunque interpretate tenendo conto della grave situazione sanitaria vissuta nel 2020, delle restrizioni e dei cambiamenti che essa ha portato. A proposito dei miglioramenti, per i 2/3 dei/delle rispondenti al questionario, le competenze di base del/della tirocinante sono state molto adeguate alle necessità aziendali ("più sì che no"), per 1/3 "decisamente" adeguate, con un considerevole aumento rispetto all'anno precedente. Inoltre, per la totalità degli enti interpellati (2019: 83%) il/la tirocinante ha "decisamente" svolto con impegno l'attività formativa prevista dal progetto di stage. Tra le competenze acquisite "decisamente" dai/dalle tirocinanti nel corso dell'esperienza formativa, i/le rispondenti indicano per lo 83% la capacità di adattamento alle nuove situazioni (2019: 50%), per il 66% la capacità di lavorare in gruppo (2019: 75%), per il 50% la capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale (2019: 75%), ancora per il 50% la capacità di affrontare e risolvere problemi, offrendo soluzioni alternative e innovative (2019: 67%), sempre per il 50% le competenze nell'uso di strumenti o dispositivi specifici (2019: 8%), per il 33% la padronanza delle lingue straniere (2019: 0%), infine per il 17% le competenze tecnico-professionali (2019: 17%). Lo 83% dei/delle rispondenti (2019: 92%) si ritiene "decisamente" soddisfatto dall'attività realizzata dal/dalla tirocinante durante il periodo di stage e sempre per lo 83% gli obiettivi del tirocinio sono stati conseguiti in misura rilevante ("più sì che no"); per il 17% essi sono stati raggiunti in misura parziale ("più no che sì"), mentre per nessuno dei/delle rispondenti sono stati "decisamente" raggiunti (2019: 83%). Come per il 2019, anche per i tirocini attivati nel 2020 la metà dei rispondenti è "decisamente" soddisfatta del servizio di gestione del tirocinio da parte dell'Università inviante, l'altra metà è molto soddisfatta ("più sì che no"). Nonostante la valutazione ampiamente positiva degli enti ospitanti sui tirocini attivati e sui/sulle tirocinanti accolti/e, occorre evidenziare come nessuno dei rispondenti abbia successivamente trasmesso un'offerta di lavoro agli/alle stessi/e, come già avvenuto nel 2019.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionari valutazione tirocini SdC 2020



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/06/2020

Tutti i Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento fanno riferimento al Responsabile AQ di Dipartimento (prof.ssa Piera Margutti) per il coordinamento sia interno, fra i diversi corsi, sia esterno, verso il PQA.

Per quanto riguarda il Corso di Studio di Storia e culture contemporanee, quest'ultimo ha un proprio RQ (dal 17.12.2019 prof.ssa Elena Fumagalli) che coadiuva il Presidente per quanto riguarda la materia.

Il gruppo di gestione AQ del CdS è composto da

- presidente del CdS
- responsabile della qualità del CdS
- un docente del CdS
- un rappresentante gli studenti

Tale gruppo gestirà l'AQ sotto la responsabilità del presidente del Corso di Studio.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/01/2021

Per quanto riguarda la Programmazione dei lavori e le scadenze fissate dal PQA, il calendario 2020 prevede le seguenti attività:

a) Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2021 (RAMAQ-CdS 2021)

Responsabile: Presidente/Responsabile di CdS

Sezione 1 - 'Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2020'

Scadenza: 01/03/2021

Sezione 2 - 'Rilevazione dell'opinione degli studenti OPIS - AA 2020/21'

Scadenza: 15/10/2021

Sezione 3 - 'Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico'

Scadenza: 15/10/2021

Sezione 4 - 'Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)'

Scadenza: 15/10/2021

b) Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 (SMA 2021)

Responsabile: Presidente/Responsabile di CdS

Scadenza: 15/10/2021

Si prevede inoltre:

4) Consultazione delle Parti Interessate (entro ottobre 2021)

Il Consiglio del corso di laurea (CdS) in Storia e culture contemporanee si riunisce in media una volta ogni mese e mezzo, salvo, naturalmente, urgenze particolari, imprevisti e concomitanza di eventi che coinvolgono l'intero Dipartimento di Studi linguistici e culturali.

Le riunioni hanno luogo in stretta connessione con i lavori della Giunta di Dipartimento (anch'essa prevista con cadenza mensile) e con il Consiglio di Dipartimento (anch'esso mensile). Tali riunioni, incluse i consigli di CdS, si tengono preferibilmente di mercoledì mattina e a tal fine, gli slot di insegnamento del mercoledì mattina, sono stati lasciati liberi dalle attività didattiche.

Di ogni riunione si tiene un verbale, firmato dal Presidente e dal responsabile della verbalizzazione. In data 26.2.2020 è stato deliberato un nuovo sistema di approvazione dei verbali, che ne facilita la celere messa in rete. Il cartaceo, con le firme originali, è archiviato negli uffici della direzione del Dipartimento.

I materiali prodotti dal CdS sono inoltre pubblicati sul sito di Ateneo e messi a disposizione del PQA tramite deposito degli stessi nell'apposita cartella drive predisposta dall'Ateneo per una immediata consultazione da parte degli organi competenti.



QUADRO D4

Riesame annuale

18/04/2018

Con riferimento al RAR 2016, nel corso dell'anno 2017 sono stati riesaminati le criticità sotto riportate.

Obiettivo n. 2016-1-01: Aumentare e qualificare le iscrizioni

Azioni intraprese:

Al termine dello scorso a.a., si è formata una commissione incaricata di sottoporre un'ipotesi di riforma o revisione del CdS. Sono emerse numerose proposte, in parte ufficializzate nei termini stabiliti nei consigli di CdL, in parte abbozzate in via informale o all'interno della commissione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione purtroppo si è arenata per l'impossibilità di trovare un accordo tra i docenti e, oltre a questo, un'adeguata metodologia di lavoro, condivisa da tutti i docenti. Per questo, si sono avviate da parte del nuovo presidente del CdL consultazione tra i vari colleghi per individuare un metodo condiviso e un approccio operativo che promuova una riforma ritenuta da tutti necessaria e non rimandabile, stante anche la viva preoccupazione espressa in merito dal Direttore del Dipartimento.

Si prevede per il mese di marzo 2017 un avvio dei lavori e una formalizzazione del metodo da utilizzare al consiglio di CdL.

Esiti dell'azione correttiva:

Come detto, l'azione non è ancora giunta al suo esito, anche se la fase di discussione sin qui condotta ha consentito di misurare proposte e bozze di riforma che, verosimilmente, potrebbero costituire un primo momento di riflessione utile anche alla fase di più proficua elaborazione che si intende avviare.

Obiettivo n. 2016-1-02 Aumentare il numero degli iscritti provenienti dai licei e, in generale, di studenti con migliore preparazione di base e più alto voto di diploma di maturità

Azioni intraprese:

Sono state effettuate lezioni di orientamento, e si sono avviate collaborazioni con istituti del territorio, mostre e cicli di conferenze aperte al pubblico.

Le iniziative di orientamento sono state le seguenti: Unimore orienta - Modena 18 febbraio (Boni); Reggio Emilia 11 febbraio (Nasi); Mi piace Unimore - Modena 13 luglio (Nasi).

Sono poi state scritte lettere a vari presidi degli istituti secondari modenesi, sebbene la risposta ottenuta sia stata scarsa. Si è comunque svolta una lezione di orientamento al Liceo Tassoni (Nasi) in data 17 marzo 2016.

Tra le iniziative svolte si possono altresì citare il Ciclo "Carte Rivelatrici", in collaborazione con l'Archivio di Stato di Modena (settembre-dicembre 2016).

Si è poi strutturata, nel solco delle esperienze svolte negli anni scorsi, l'attività con ERT: è stata approvata una convenzione tra Dipartimento e ERT per svolgere attività comuni sul progetto "Un bel dì saremo" (tirocini, interventi, didattici ecc.).

Si sono inoltre svolte attività di collaborazione su iniziative pubbliche con l'Istituto storico di Modena (con cui è attivo un protocollo di intesa) sulla storia del '900, in particolare in occasione del giorno della memoria.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si sta proseguendo nella linea tracciata cercando di potenziare ancora di più la collaborazione con il territorio. In particolare il CdL ha approvato un protocollo d'intesa con l'Archivio di Stato di Modena e la Scuola di Archivistica e Paleografia dello stesso, per favorire uno scambio di studenti e docenti, intercettare segmenti diversi di studenti potenzialmente interessati al CdL. Si prevede inoltre di potenziare – a livello dipartimentale e, di conseguenza, anche sul CdL – la convenzione esistente con la Biblioteca Estense attraverso una più vasta e articolata convenzione con le Gallerie Estensi (che ricomprendono la Biblioteca stessa).

Esiti dell'azione correttiva:

Al momento, l'azione non ha evidenziato significativi risultati, sebbene l'attivazione delle convenzioni di cui sopra non può ancora essere misurata nei suoi eventuali effetti positivi, che saranno riscontrabili, ove presenti, nell'arco di uno-due anni.

Obiettivo n. 2016-1-03: Diminuire la percentuale degli abbandoni

Azioni intraprese:

Nonostante il provvedimento sia allo studio del Consiglio di CdL, non sono ancora stati attivati corsi e laboratori di lettura e scrittura, né una revisione dei tempi e dei modi di accertamento delle conoscenze di ingresso e dei debiti formativi, in parte connessi ai laboratori attualmente ancora in fase di attivazione. Da ottobre 2017 tali laboratori saranno attivati (v. punto seguente).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il consiglio di CdL ha individuato e predisposto, grazie alla disponibilità del prof. La Vergata, la concreta attivazione, per l'a.a. 2017-18, di un corso che consenta agli studenti di migliorare le proprie capacità di lettura, scrittura e comprensione e di colmare eventuali lacune che persistessero nel percorso universitario.

Esiti dell'azione correttiva:

I dati sugli abbandoni e, dunque, sulla loro eventuale diminuzione non sono attualmente disponibili in termini aggiornati. A ogni modo, essi andranno valutati solo all'indomani dell'attivazione dei corsi di cui al punto precedente.

Obiettivo n. 2016-2-01 Miglioramento degli spazi dedicati alla didattica e allo studio e conseguente migliore equilibrio

dell'orario didattico

Azioni intraprese:

Attenta verifica delle aule messe a disposizione e analisi dell'orario prima che sia pubblicizzato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il CdL ha deliberato, nell'esame del manifesto in data 1-2-2017, tenendo conto di tali richieste e, per quanto concerne il carico didattico, si è cercato di armonizzare il più possibile il carico stesso tra I e II semestre, per agevolare gli studenti nella frequenza delle lezioni e nella preparazione degli esami.

Esiti dell'azione correttiva:

Benché permangano problemi nelle strutture a servizio della didattica a causa dei lavori non ancora completati dei nuovi spazi nel comparto di Sant'Eufemia, si è tuttavia cercato di distribuire, come detto, i corsi in modo equilibrato al fine di favorire la didattica e di evitare sovrapposizioni di orario. Anche alla luce della delibera del Consiglio di CdL del 1-2-2017, si prevede un'ulteriore ottimizzazione per l'a.a. 2017-2018.

Obiettivo n. 2016-2-02 Aumento del numero di studenti che svolgono attività di tirocinio

Azioni intraprese:

Nonostante l'intento di maggiore pubblicizzazione dell'offerta di tirocini on line, non si sono ancora messe in campo modalità informative oltre a quanto reperibile già dall'a.a. 2015-2016 (il sito è purtroppo aggiornato al 4/9/2015).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Consiglio del CdS, sollecitato dalla relazione della CP, si è pronunciato in data 1-2-2017 a favore di un maggiore impegno da parte dei singoli docenti per segnalare nell'ambito dell'attività didattica di insegnamento frontale la possibilità di intraprendere percorsi di tirocinio. Si è altresì deliberato di attivarsi presso gli uffici per aggiornare la pagina internet e segnalare meglio agli studenti la possibilità di intraprendere percorsi di tirocinio.

Esiti dell'azione correttiva:

I tirocinanti sono ancora pochi e il numero dei tirocini non sembra avere raggiunto livelli soddisfacenti. Si auspica che le convenzioni in corso di stipula con Archivio di Stato di Modena e Gallerie Estensi possano costituire un incentivo all'aumento degli stessi.

Obiettivo n. 2016-3-01 Migliorare la conoscenza dell'offerta formativa delle LM di riferimento in primo luogo ASMC e Filosofia interateneo

Azioni intraprese:

Si è richiesto l'intervento su Esse3 degli uffici competenti. Inoltre si è cercato di rendere più efficace l'orientamento degli studenti del III anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

a) Riguardo alla visibilità su Esse3:

- Non ci sono risposte da parte degli uffici competenti riguardo all'intervento su Esse3. Gli insegnamenti di Filosofia Interateneo non risultano ancora visibili.
- Il Direttore ha interpellato più volte il Delegato alla Didattica, Prof. Sola.

b) Riguardo all'orientamento degli studenti del III anno:

- sono stati organizzati incontri più puntuali di presentazione nel I semestre 2015-16.
- Sono state attivate iniziative di supporto all'insegnamento della filosofia, finanziate con il Fondo Sostegno Giovani (2015-16 e 2016-17)
- Sono stati organizzati seminari didattici in filosofia.
- Il 15 febbraio 2017 è prevista la registrazione della presentazione di Giacomo Scarpelli, con slides di Carla Bagnoli.
- Alla fine di aprile 2017, è prevista una presentazione agli studenti del III anno, in vista della giornata interateneo sul tema della Verità, organizzata all'Università di Parma il 26 maggio 2017.

Esiti dell'azione correttiva:

C'è stato un sensibile aumento degli iscritti alla Laurea Interateneo di Filosofia. Gli iscritti provenienti da SDC sono 7,

secondo quanto risulta dal verbale dei colloqui matricole del 19-10-2016.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RRC 2017



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	STORIA E CULTURE CONTEMPORANEE
Nome del corso in inglese	HISTORY AND CONTEMPORARY CULTURES
Classe	L-42 - Storia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-della-cultura.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSSI Elisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Studi linguistici e culturali



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	AL KALAK	Matteo	M-STO/07	PA	1
2.	BARALDI	Claudio	SPS/08	PO	1
3.	BONIFATI	Giovanni	SECS-P/01	PO	1
4.	FUMAGALLI	Elena	L-ART/02	PO	1
5.	IERVESE	Vittorio	SPS/08	PA	1
6.	MAZZI	Davide	L-LIN/12	PA	1
7.	RASINI	Vallori	M-FIL/03	PA	1
8.	RIBEIRO COROSSACZ	Valeria	M-DEA/01	PA	1
9.	SCARPELLI	Giacomo	M-FIL/06	PA	1



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

STORIA E CULTURE CONTEMPORANEE



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Dondi	Alessio		
Delfini	Giulia		
Senerchia	Viviana		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AL KALAK	MATTEO
FUMAGALLI	ELENA
MENETTI	ELISABETTA
ROSSI	ELISA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TURCHI	Laura Madeleine Maria		
SCARPELLI	Giacomo		
MENETTI	Elisabetta		
AL KALAK	Matteo		
RIBEIRO COROSSACZ	Valeria		
GIORDANI	Demetrio		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

**Sedi del Corso**

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Largo S. Eufemia 19 41100 - MODENA

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2021
--	------------

Studenti previsti	200
-------------------	-----

**Eventuali Curriculum**

Metodi filosofici e forme del sapere	12-204^2018^12-204-1^171
--------------------------------------	--------------------------

Diversità culturali e mediazione	12-204^2018^12-204-2^171
----------------------------------	--------------------------



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	12-204^2018^PDS0-2018^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	21/03/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/12/2007
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2008



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti.

Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo sufficientemente chiaro, è prevista una verifica della preparazione iniziale degli studenti secondo modalità indicate nel regolamento didattico del CdS.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti.

Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo sufficientemente chiaro, è prevista una verifica della preparazione iniziale degli studenti secondo modalità indicate nel regolamento didattico del CdS.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}

Il Comitato Regionale di Coordinamento nella seduta del 22 gennaio 2008 ha espresso unanime parere favorevole all'istituzione del corso.

▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	172103252	Antropologia culturale <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Simone GHIARONI		54
2	2019	172100593	Antropologia delle migrazioni <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Selenia MARABELLO		36
3	2020	172101158	Antropologia di genere <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Valeria RIBEIRO COROSSACZ <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	54
4	2019	172100594	Antropologia sociale e dei contesti educativi <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Simone GHIARONI		36
5	2019	172100595	Biblioteche e archivi digitali <i>semestrale</i>	M-STO/08	Docente di riferimento Matteo AL KALAK <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/07	36
6	2019	172100596	Didattica della storia <i>semestrale</i>	M-STO/02	Marco IACOVELLA		30
7	2019	172100596	Didattica della storia <i>semestrale</i>	M-STO/02	Laura Madeleine Maria TURCHI <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/02	36
8	2020	172101159	Economia e storia del mondo contemporaneo <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Giovanni BONIFATI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	36
9	2019	172100600	Filosofia del linguaggio <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Annalisa COLIVA <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/05	36
10	2019	172100599	Filosofia della scienza <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Antonello LA VERGATA <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/06	36
11	2020	172101160	Filosofia morale <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Vallori RASINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	54
12	2019	172100602	Filosofia teoretica <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Paolo MISSIROLI		36

13	2021	172103257	Inglese annuale	L-LIN/12	Docente di riferimento Davide MAZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	54
14	2021	172103298	Sociologia dei processi culturali semestrale	SPS/08	Docente di riferimento Vittorio IERVESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	54
15	2020	172101164	Sociologia delle relazioni di genere semestrale	SPS/08	Elisa ROSSI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	54
16	2019	172100626	Sociologia delle relazioni interculturali semestrale	SPS/08	Docente di riferimento Vittorio IERVESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	30
17	2019	172100626	Sociologia delle relazioni interculturali semestrale	SPS/08	Elisa ROSSI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	6
18	2021	172103299	Storia contemporanea semestrale	M-STO/04	Alfonso BOTTI <i>Professore Ordinario</i>	M- STO/04	72
19	2020	172101165	Storia dei conflitti semestrale	M-STO/04	Roberta MIRA		54
20	2021	172103300	Storia dell'arte moderna semestrale	L-ART/02	Docente di riferimento Elena FUMAGALLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/02	36
21	2020	172101166	Storia della letteratura italiana semestrale	L-FIL-LET/10	Elisabetta MENETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/10	36
22	2019	172100628	Storia delle idee semestrale	M-FIL/06	Docente di riferimento Giacomo SCARPELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	54
23	2019	172100629	Storia delle migrazioni semestrale	M-STO/04	Giuliano ALBARANI		54
24	2021	172103304	Storia moderna semestrale	M-STO/02	Docente di riferimento Matteo AL KALAK <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- STO/07	54
25	2019	172100630	Teoria e metodi del dialogo e della mediazione semestrale	SPS/08	Docente di riferimento Claudio BARALDI	SPS/08	30

					<i>Professore Ordinario</i>		
26	2019	172100630	Teoria e metodi del dialogo e della mediazione <i>semestrale</i>	SPS/08	Elisa ROSSI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	24
27	2021	172103293	modulo Istituzioni di Filosofia teoretica (modulo di Istituzioni di filosofia) <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Giacomo SCARPELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	36
28	2021	172103294	modulo Istituzioni di Storia della Filosofia (modulo di Istituzioni di filosofia) <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Antonello LA VERGATA <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/06	36
29	2020	172101161	modulo di Storia del cristianesimo (modulo di Storia del cristianesimo e dell'islam) <i>semestrale</i>	M-STO/07	Docente di riferimento Matteo AL KALAK <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/07	36
30	2020	172101163	modulo di Storia dell'islam (modulo di Storia del cristianesimo e dell'islam) <i>semestrale</i>	L-OR/12	Demetrio GIORDANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/10	36
						ore totali	1236



Curriculum: Metodi filosofici e forme del sapere

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologia e fonti della ricerca storica	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>Didattica della storia (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	18	18 - 18
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>Storia contemporanea (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ <i>Biblioteche e archivi digitali (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>Geografia culturale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline letterarie e storico-artistiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ <i>Storia dell'arte moderna (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>Storia della letteratura italiana (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Antropologia, diritto, economia e sociologia	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche ↳ <i>Antropologia di genere (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	33	24	24 - 24
	SECS-P/01 Economia politica			

<p>↳ <i>Economia e storia del mondo contemporaneo (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <p>↳ <i>Sociologia dei processi culturali (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Sociologia delle relazioni di genere (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 36)			
Totale attività di Base		60	60 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 Storia moderna	27	27	27 - 27
	↳ <i>Storia moderna (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>Storia dei conflitti (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Storia delle migrazioni (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	M-FIL/01 Filosofia teoretica	27	27	27 - 27
	↳ <i>modulo Istituzioni di Filosofia teoretica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ <i>Filosofia morale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
↳ <i>modulo Istituzioni di Storia della Filosofia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
	↳ <i>modulo di Storia del cristianesimo (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche ↳ <i>Antropologia culturale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 63 (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			63	63 - 69

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>Inglese (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	42	36	30 - 36 min 18
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba ↳ <i>modulo di Storia dell'islam (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica ↳ <i>Filosofia teoretica (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ <i>Storia delle idee (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Psicologia generale (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche ↳ <i>Storia della Scienza (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	Totale attività Affini			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		5	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	21 - 21

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Metodi filosofici e forme del sapere*:

180

174 - 186

Curriculum: Diversità culturali e mediazione

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologia e fonti della ricerca storica	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	24	18	18 - 18
	↳ <i>Biblioteche e archivi digitali (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ <i>Didattica della storia (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>Storia contemporanea (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			

Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>Geografia culturale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline letterarie e storico-artistiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ <i>Storia dell'arte moderna (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>Storia della letteratura italiana (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
Antropologia, diritto, economia e sociologia	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche ↳ <i>Antropologia di genere (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i> SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>Economia e storia del mondo contemporaneo (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>Sociologia dei processi culturali (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Sociologia delle relazioni di genere (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	33	24	24 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			60	60 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>Storia moderna (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>Storia dei conflitti (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	27 - 27

	↳ <i>Storia delle migrazioni (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ <i>modulo Istituzioni di Storia della Filosofia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	↳ <i>modulo Istituzioni di Filosofia teoretica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	27 - 27
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ <i>Filosofia morale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
	↳ <i>modulo di Storia del cristianesimo (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	9	9	9 - 15
	↳ <i>Antropologia culturale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 63 (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			63	63 - 69

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-OR/12 Lingua e letteratura araba	42	36	30 - 36 min 18
	↳ <i>modulo di Storia dell'islam (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ <i>Antropologia delle migrazioni (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Antropologia sociale e dei contesti educativi (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳	<i>Sociologia delle relazioni interculturali (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>Teoria e metodi del dialogo e della mediazione (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
↳	<i>Inglese (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>		
Totale attività Affini		36	30 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		5	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	21 - 21

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Diversità culturali e mediazione*:

180 174 - 186



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologia e fonti della ricerca storica	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	18	18	-
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	6	-
Discipline letterarie e storico-artistiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	12	-
Antropologia, diritto, economia e sociologia	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SECS-P/01 Economia politica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	24	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		60		

Totale Attività di Base60 - 60

**Attività caratterizzanti**R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	27	27	-
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	27	27	-
Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	L-OR/10 Storia dei paesi islamici M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	9	15	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		63		
Totale Attività Caratterizzanti		63 - 69		

**Attività affini**R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-OR/12 - Lingua e letteratura araba			
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 - Filosofia morale			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	30	36	18
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-PSI/01 - Psicologia generale			
	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/05 - Psicologia sociale			
	M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Totale Attività Affini		30 - 36		



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		5	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel	0	0

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	4
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	- -
Totale Altre Attività	21 - 21

▶ Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	174 - 186

▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

Si segnala che per mera dimenticanza nella prima fase di compilazione tra le affini non è stato inserito il ssd IUS/20, di cui si è già fornita giustificazione nelle 'note sull'inserimento di attività affini'

▶ Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

▶ Note relative alle attività di base
R^aD

▶ Note relative alle altre attività
R^aD

Fra le ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d), per le quali l'Ateneo ha riservato un minimo di 12 CFU, è prevista la possibilità di tirocini formativi e di orientamento.

L'acquisizione delle conoscenze linguistiche è obbligatoria all'interno del percorso curriculare attraverso un esame di Lingua inglese da 9 CFU.

Le abilità informatiche saranno offerte allo studente, a scelta, attraverso due esami: M-STO/08, dove i principi dell'archivistica e della biblioteconomia saranno offerti in chiave di digital humanities e competenze su banche dati, e una didattica disciplinare (M-STO/02) in cui si insegnerà l'uso delle tecnologie informatiche applicate all'ambito storico e didattico.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{ad}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-FIL/04 , M-PSI/01 , M-PSI/05 , M-STO/05)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-DEA/01 , M-FIL/01 , M-FIL/02 , M-FIL/03 , M-FIL/05 , M-FIL/06 , SPS/08)

La configurazione del corso di studi prevede al terzo anno la possibilità per gli studenti di acquisire 21 CFU optando tra due curricula che, a partire da una comune base storica e avvalendosi di esami in opzione, mirano a favorire percorsi di interdisciplinarietà e di professionalizzazione.

Il primo curriculum prevede approfondimenti dello studente nelle discipline storico-filosofiche (M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/04,

M-FIL/05, M-FIL/06, M-STO/05, IUS/20), consentendo altresì l'acquisizione di competenze orientate all'insegnamento, in linea con il

quadro normativo vigente (M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05). Il secondo curriculum mira invece ad approfondire le discipline di ambito socio-antropologico con particolare riguardo ai temi della mediazione culturale e interculturale, in un'ottica maggiormente professionalizzante (M-DEA/01, SPS/08).



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}